



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

**RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2011/2013**

ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. 15 DEL 07/06/2011

INDICE

- Sezione 1* Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente
- Sezione 2* Analisi delle risorse
- Sezione 3* Programmi
- Sezione 4* Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione
- Sezione 5* Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici
- Sezione 6* Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

PREMESSA

La redazione dei Bilanci di Previsione 2011, soprattutto per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, si presenta quest'anno particolarmente complessa e problematica.

Sempre più vengono a gravare su tali Bilanci la restrizione delle risorse finanziarie, oltre ad una serie di divieti e limiti che comprimono enormemente la capacità programmatica, il tutto aggravato da un clima di incertezza e forte cambiamento.

Questa breve premessa per fornire un quadro d'insieme che dia conto della *ratio* che deve animare l'amministrazione chiamata a districarsi nel labirinto di norme che presiedono alla formazione del Bilancio di Previsione 2011.

L'impostazione data dai molti provvedimenti legislativi limita il potere discrezionale degli Enti, ma pregiudica anche la possibilità di mantenere certi standards di qualità per molti servizi indispensabili per le collettività amministrare.

Purtroppo il 2011 sarà un anno difficile per le casse comunali. Le prospettive per il triennio saranno infatti ancora peggiori.

Ne deriva che le amministrazioni pubbliche saranno obbligate ad una rimodulazione complessiva che, inevitabilmente, si ripercuoterà sulle famiglie e sulle imprese.

I bilanci di previsione 2011 degli enti locali risentiranno delle pesantissime riduzioni di entrate e dei vincoli di spesa contenuti in una serie di provvedimenti legislativi, di seguito riassunti:

- A) La manovra estiva introdotta con il D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 entrata in vigore il 31.07.2010 riguardante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria
- B) Legge 183/2010 in materia di "Collegato al Lavoro"
- C) La Legge 136/2010 ed il D.L. 187/2010 riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari
- D) La Legge di Stabilità 2011 n. 220/2010
- E) Il Decreto Legislativo 14/03/2011 n. 23 Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2001 n. 2.264 abitanti

Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (2010) n. 2.312

di cui:

maschi n. 1.197

femmine n. 1.115

nuclei familiari n. 844

comunita'/convivenze n. 1

Popolazione all'1.1.2010 n. 2.305

Nati nell'anno n. 21

Deceduti nell'anno n. 23

Saldo naturale - 2

Immigrati nell'anno n. 68

Emigrati nell'anno n. 59

Saldo movimenti + 9

Popolazione al 31.12.2010 n. 2.312

di cui:

In eta' prescolare (0/6 anni) n. 196

In eta' scuola obbligo (7/14 anni) n. 211

In forza lavoro 1° occupazione (18/29 anni) n. 330

In eta' adulta (30/65 anni) n. 1.155

In eta' senile (oltre 65 anni) n. 336

Andamento demografico nel precedente triennio

Anno	Nati	Morti	Saldo	Immigrati	Emigrati	saldo	Popolazione a fine anno
2009	37	22	+15	56	100	-44	2.305
2008	31	18	+13	65	103	-38	2.334
2007	41	13	+28	109	118	-9	2.359

1.2 – TERRITORIO

Superficie in Km². 15.30

RISORSE IDRICHE	Fiumi e torrenti	1	Torrente Chiampo
STRADE	Strade statali	Km 0	
	Strade provinciali	Km 13	(S.P. Valchiampo S.P. della Campanella)
	Strade comunali	Km 25	
	Strade vicinali	Km 35	
	Autostrade	Km 0	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	si
Piano regolatore approvato	si
Programma di fabbricazione	si
Piano di edilizia economica e popolare	no

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Industriali
Artigianali
Comerciali
Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti si

Il territorio del Comune di Altissimo è situato nel settore centro-occidentale della Provincia di Vicenza, ad una distanza di km 35 dal Capoluogo. E' adagiato ad oltre 600 metri di altitudine sui contrafforti su-orientali dei Monti Lessini, e domina la Valle del Chiampo. Confina con i Comuni di S. Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, Brogliano, Valdagno, Recoaro, Crespadoro e Vestananova

Il Capoluogo si colloca ad una quota di 680 metri s.l.m.; nell'ambito territoriale del Comune le zone più elevate raggiungono i 1.300 metri circa in prossimità delle pendici del Monte Marana, mentre quelle inferiori si collocano a circa 300 metri in corrispondenza della frazione Molino, nel fondovalle, lungo il torrente Chiampo

Il Comune è servito dalla strada provinciale della Campanella che porta a Valdagno e a S. Pietro Mussolino, e della provinciale Valchiampo collegata alle statali 11 e 246.

Le strade comunali uniscono il Capoluogo alle frazioni: Campanella fino alla località Fochesati in direzione del Co-mune di Nogarole V.; Molino, sito nel fondovalle; alla zona montana in direzione della frazione Marana del Comune di Crespadoro

I servizi resi dal Comune di Altissimo sono assicurati mediante il personale in servizio.

Per quanto attiene all'organizzazione interna degli uffici, sono assicurati i seguenti servizi:

- segreteria generale e contratti, assistenza agli organi elettivi, servizio di assistenza sociale e scolastica;
- programmazione e gestione finanziaria, gestione del personale, tributi e servizio di economato;
- ufficio tecnico, urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni del patrimonio comunale, messo notificatore.

Il personale esterno si occupa di modesti interventi di manutenzione della viabilità, degli edifici pubblici, della sistemazione dei cimiteri.

Sono, invece, affidati in appalto a ditte esterne i servizi pulizia del palazzo municipale, di manutenzione degli impianti elettrici del municipio e delle scuole, di trasporto scolastico per la materna, le elementari e le medie, i servizi cimiteriali, di sgombero delle neve dalle vie e piazze, spargimento di sale e ghiaino nel periodo invernale, pulizia dei cigli stradali e delle cunette nel periodo estivo, degli impianti di pubblica illuminazione.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del vetro e della carta, plastica e ingombranti e altri è svolto da Agno Chiampo Ambiente Srl

Dal 2000 la gestione delle reti idriche e fognarie (servizio idrico integrato), l'erogazione e fatturazione di acqua potabile ad usi civili è svolto da Acque del Chiampo Spa con sede ad Arzignano in via Ferraretta.

Denominazione consorzi:

- a) Bacino Imbrifero Montano dell'Adige (ne fanno parte i Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole, Recoaro, San Pietro Mussolino)
- b) ATO Vicentino R.U. per lo Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani con sede presso la Provincia di Vicenza
- c) Ambito Territoriale Ottimale (Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole, San Pietro Mussolino, Montorso) per la gestione tramite le Acque del Chiampo Spa del servizio idrico integrato.

Il termine per la soppressione degli ATO Rifiuti ed servizio idrico integrato è rinviato per consentire lo svolgimento delle gare e/o l'approvazione dei provvedimenti regionali in materia.

Sono svolti in forma convenzionata con altri comuni i seguenti servizi:

- a) Segreteria comunale con il Comune di Chiampo (Capo convenzione) ed il Comune di San Pietro Mussolino

- b) Scuola media ed impianti sportivi con il Comune di Crespadoro (Altissimo capo convenzione);
- c) Servizio intercomunale di Polizia Municipale (Arzignano capo convenzione)
- d) Personale in convenzione con il Comune di San Pietro Mussolino limitatamente al 1^ semestre 2011
- e) Servizi informatici con il Comune di Chiampo (capoconvenzione) e San Pietro Mussolino
- f) Utap con i Comuni di Chiampo, Nogarole Vicentino, Altissimo, Crespadoro e San Pietro Mussolino per le due sedi di Chiampo e Molino.

L'intero territorio comunale di Altissimo fa parte della Comunità Montana Agno-Chiampo ed una zona rientra nella Comunità Montana della Lessinia, tutelata per il valore dei fossili rinvenibili.

Servizi gestiti in concessione:

- a) trasporto scolastico alla Ditta Caliaro Virgilio di Crespadoro;
- b) Raccolta dei RR.SS.UU. tramite Agno Chiampo Ambiente srl di Trissino
- c) Pubbliche Affissioni alla Ditta Abaco Spa di Montebelluna (TV)
- d) Riscossione dell'ICI e della Tarsu a Equitalia Nomos Spa

E' stato differito al 31.3.2011 (e con un recente emendamento al 31.12.2011) il termine entro il quale le amministrazioni locali dovranno decidere la forma di gestione delle proprie entrate tra gestione diretta (anche associata) di tali attività ex art. 52, D.Lgs. 446/1997, ovvero procedere ad esperire le gare – in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti – per la concessione del servizio ai soggetti abilitati ex art. 53, D.Lgs. N. 446/1997 e D.M. n. 289/2000.

ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- A) servizi convenzionati con l'U.L.S.S. n. 5 con riferimento alle problematiche del settore sociale, mediante convenzioni per l'assistenza domiciliare agli anziani, i minori. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare i Sindaci dei Comuni dell'Alta Valle del Chiampo, tra cui anche il Comune di Altissimo, in data 23/12/2010 hanno revocato la delega conferita all'Ulss n. 5 ed hanno attribuito la gestione del servizio al Centro Servizi Assistenziali di Chiampo con decorrenza dal 1^ febbraio 2011;
- B) adesione all'iniziativa per la creazione dell'Osservatorio del Distretto Vicentino della concia
- C) costituzione dell'ufficio distrettuale per l'ambiente - Agenzia Giada: da circa tre anni è stato attivato il progetto "giada", finanziato dall'Unione Europea, finalizzato a migliorare la situazione ambientale della Valle del Chiampo e per il quale sono state attivate varie iniziative. Il progetto,

giunto alla fase conclusiva, propone ai Comuni associati, di concerto con la Provincia di Vicenza, di costituire l'Agenzia Ambientale affinché possano essere perseguiti e perfezionati gli obiettivi di riqualificazione ambientale e di sviluppo sostenibile del comprensorio conciario.

D) I comuni dell'alta valle del Chiampo (Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino e Nogarole Vicentino) stanno intraprendendo un percorso insieme per aprirsi al turismo attraverso la valorizzazione delle proprie tipicità: il presente progetto *Lessinia Vicentina* ha come obiettivo la creazione di un'offerta turistica in questo territorio, adatta ad un turismo di vicinato e sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale.

Partendo da un'analisi del contesto di partenza, il progetto delinea una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione concreta dell'offerta turistica, con proposte pensate appositamente per il territorio della Lessinia Vicentina: un marchio identificativo della rete dei servizi e delle attrattive, un Museo Diffuso per la valorizzazione del patrimonio naturalistico-culturale, strumenti per la comunicazione e per la promozione.

Infine, il progetto Lessinia Vicentina propone anche la creazione di un'offerta turistica specializzata per anziani autosufficienti e per ospiti disabili, assimilando e integrando il progetto *Turismo Sociale* del comune di Crespadoro in collaborazione con la cooperativa agricola AgriMea.

PATTO TERRITORIALE

Si tratta di un accordo, promosso dagli enti locali, dalle parti sociali, da soggetti pubblici e privati, relativo all'attuazione di un programma di interventi per la promozione e lo sviluppo locale. Il 9 settembre 1999, a Venezia presso la sede della Regione Veneto è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'attuazione del Patto Territoriale Agno-Chiampo. Ne sono interessati i Comuni di Altissimo, Brogliano, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Valdagno (che tuttavia non rientra nell'obiettivo dei fondi strutturali), Trissino, Cornedo Vicentino, Castelgomberto e Gambugliano. L'obiettivo dell'intervento è finalizzato all'utilizzo dei contributi regionali e del CIPE stanziati a favore di iniziative locali con un elevato impatto sullo sviluppo socio-economico del territorio. L'approvazione da parte della CEE del DOCUP (Documento Programmatico Comunitario), su proposta e presentazione della Regione Veneto, contiene la programmazione dei fondi comunitari europei per il periodo 2000/2006 ed offre importanti opportunità per lo sviluppo economico e sociale del territorio integrando tra loro l'azione del settore pubblico, del settore privato, delle parti sociali e dei rappresentanti del settore associativo e cooperativo. Tali opportunità risultano maggiormente interessanti per i comuni che rientrano nella classificazione di obiettivo 2 (aree depresse che necessitano di interventi specifici) come il Comune di Altissimo.

Il disegno regionale di progressivo coordinamento dei patti territoriali con la programmazione, anche finanziaria, regionale, è stato portato a compimento nel 2003: in particolare, l'articolo 29 della legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 ha introdotto alcune rilevanti modifiche alla legge regionale n. 13/1999, volte a

favorire l'adeguamento delle forme di organizzazione dei patti territoriali, già costituiti o da costituire, alle modalità della programmazione decentrata regionale, attraverso l'attuazione in tali aree (qualora ve ne siano le condizioni) di "Intese programmatiche d'area", previste dall'articolo 25, comma 5 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione".

L'Intesa programmatica d'area (IPA) costituisce, quindi, un nuovo istituto della programmazione regionale e, nel contempo, un nuovo modello di definizione dei programmi di sviluppo locale.

Al fine di favorire tale evoluzione, la medesima legge regionale n. 3/2003 ha ampliato gli interventi specifici a favore dei patti territoriali, prevedendo il concorso finanziario regionale anche per l'attuazione di programmi volti alla "formazione di piani o programmi di azioni settoriali o plurisettoriali di sviluppo locale" e, infine, l'articolo 48 della legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1 ha inserito, sempre tra le tipologie di intervento finanziabili dalla legge regionale n. 13/1999, anche interventi di carattere strutturale.

La domanda di contributo e il programma di attività presentati dai Soggetti promotori del Patto territoriale dell'Agno-Chiampo sono stati approvati dalla Giunta Regionale con delibera n. 3046 del 10 ottobre 2003. L'IPA si colloca, infatti, nello scenario strategico delineato dal nuovo Programma Regionale di Sviluppo (PRS), il quale - come si legge nel "Documento di lavoro n. 1" del PRS medesimo - "informerà la costruzione del Piano di Attuazione e Spesa, nell'ambito del quale, proprio attraverso le Intese programmatiche d'area, i patti territoriali potranno trovare un opportuno quadro di riferimento (programmatico, temporale, finanziario), e diventare strumenti dello sviluppo locale in attuazione di politiche e strategie condivise con la Regione del Veneto".

Tuttavia, la proposta di articolazione del PAS, sia per la formulazione che per la gestione, a livello territoriale nasce da una più avanzata e approfondita fase di concertazione tra le Parti sociali e di collaborazione tra gli Enti locali e la Regione, attraverso la quale è stato elaborato un nuovo programma di sviluppo locale. - il consolidamento e l'ampliamento del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale e la formale regolamentazione dei rapporti tra i Partner, al fine di adeguare il partenariato locale alle forme organizzative della programmazione decentrata regionale.

Nel 2007 è iniziato un nuovo ciclo di programmazione delle politiche e delle risorse finanziarie dell'Unione Europea che si estende fino al 31 dicembre 2013, e con il quale sono coordinate e sincronizzate anche le politiche di sviluppo economico e sociale condotte dallo Stato e dalla Regione del Veneto.

Le strategie di sviluppo dell'Ovest Vicentino sono risultato di un approfondito processo di concertazione locale che ha prodotto, per la Valle del Chiampo ed in particolare per il Comune di Altissimo, alla formulazione dei seguenti progetti,

contenuti nel documento programmatico 2008/2010 approvato dal Tavolo di Concertazione tra il 2008 e il 2009:

Il Progetto Giada ha coinvolto vari comuni ed Associazioni con l'obiettivo di diminuzione dell'inquinamento ambientale del Distretto Vicentino della Concia. Gli interventi da realizzare riguardano: l'estensione della certificazione ambientale a livello di singola azienda; interventi di miglioramento del sistema di depurazione delle acque; interventi che permettano la gestione del problema dello stoccaggio dei fanghi; interventi per la gestione del problema dello smaltimento degli imballaggi. E' inoltre previsto il coinvolgimento dei cittadini nella definizione delle politiche ambientali.

Riqualificazione dell'incrocio di Molino in Comune di Altissimo: l'intervento metterà in sicurezza l'intersezione allargando la sede stradale, compresa quella del ponte adiacente realizzando un nuovo marciapiede e sistemando l'area a parcheggio e verde pubblico a servizio anche degli esercizi commerciali.

Realizzazione della Circonvallazione del capoluogo di Altissimo: l'asse stradale intercomunale che dal comune di Nogarole Vicentino porta alle frazioni di Marana e Campodalbero del Comune di Crespadoro poste alla stessa quota, si sviluppa anche attraverso il territorio del Comune di Altissimo e precisamente attraversano il centro storico del capoluogo dove, per un lungo tratto, la strada si riduce di dimensioni formando una strettoia. In quel tratto, la viabilità è ridotta e crea volte situazioni di pericolo e intasamento. L'intervento si propone di realizzare una arteria alternativa che bypassando il centro abitato devia parte del traffico garantendo una circolazione più agevole lungo la predetta dorsale di collegamento in quota per i Comuni dell'Alta Valle del Chiampo

Percorso ciclabile da Arzignano a Crespadoro, lungo il torrente Chiampo: per quanto riguarda il percorso lungo il torrente Chiampo, i comuni di Chiampo, San Pietro Mussolino, Altissimo e Crespadoro hanno programmato la realizzazione di un intervento di completamento dei tratti già realizzati. L'intero percorso si pone come importante strumento per la valorizzazione della Valle dal punto di vista turistico. Tale collegamento, completamente separato dalla viabilità, permetterà il transito, oggi precluso, di alcuni tratti della Valle particolarmente suggestivi, collegando altresì complessi ricettivi agrituristici e sportivi presenti e consentono in località Molino un'escursione alla vicina pesciadi Bolca.

PERSONALE PREVISTO NELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE
(e relativa area di appartenenza)

Istruttore direttivo	Area amministrativa	n. 1 coperto
Istruttore	Area amministrativa	n. 1 coperto part-time
Istruttore	Area amministrativa	n. 1 coperto
Collaboratore	Area amministrativa	n. 1 vacante
Istruttore direttivo	Area contabile	n. 1 vacante
Istruttore	Area contabile	n. 1 coperto
Collaboratore	Area contabile	n. 1 vacante
Istruttore direttivo	Ufficio tecnico	n. 1 coperto
Istruttore - Geometra	Ufficio tecnico	n. 1 vacante
Istruttore tecnico	Ufficio tecnico	n. 1 coperto
Vigile Urbano	Ufficio tecnico	n. 1 vacante
Operatore macchine stradino	Servizi esterni	n. 1 vacante
Stradino	Servizi esterni	n. 1 coperto
Elettricista-stradino	Servizi esterni	n. 1 vacante
Necroforo-stradino	Servizi esterni	n. 1 vacante

Personale in servizio: (e relativa area di appartenenza)

Area amministrativa: n. 3

Area contabile: n. 1

Area tecnica: n. 3

Totale personale al 31/12/2010, anno precedente all'esercizio in corso: di ruolo n. 7.

La Legge Finanziaria dispone, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debbano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. I medesimi enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Sono state eliminate le deroghe per gli enti con dipendenti inferiori a dieci.

Nell'anno successivo al mancato rispetto della riduzione della spesa (dal 2011) è fatto divieto di assumere personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' altresì vietato stipulare contratti di servizio con soggetti privati che siano elusivi del divieto di assunzione.

Si ritiene possibile reclutare personale mediante mobilità per compensazione (scambio tra enti di dipendenti con lo stesso profilo retributivo).

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE REALIZZATE

Nel corso del triennio 2008/2010 trascorso, si registra il seguente andamento delle entrate del bilancio comunale, sia per il finanziamento delle spese di gestione dei servizi sia per la realizzazione di opere pubbliche e investimenti sul territorio:

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Tributarie	539.823,48	522.493,03	564.750,00
Contributi e trasferimenti correnti	671.102,58	636.122,70	807.604,00
Extratributarie	202.362,13	182.841,41	207.425,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.413.288,19	1.341.457,14	1.579.779,00
Proventi oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	8.026,78	37.699,74	23.480,59
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.421.314,97	1.379.156,88	1.603.259,59
Alienazione di beni e trasferimenti di capitali	345.794,72	773.769,37	800.779,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	36.829,60	50.342,35	30.000,00
Accensione mutui passivi	576.404,98	150.000,00	676.602,86
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	30.023,58	1.687,05	14.144,36
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	989.052,88	975.798,77	1.521.526,22
Anticipazioni di cassa	12.415,22	0,00	100.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	12.415,22	0,00	100.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.422.783,07	2.354.955,65	3.224.785,81

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

Si espongono di seguito le previsioni delle entrate nel prossimo triennio 2011/2013 in relazione ai programmi che si intendono attuare per il mantenimento dei servizi attuali e per la realizzazione di investimenti per manutenzioni straordinarie ed opere pubbliche:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	annuale 2011	Anno 2012	Anno 2013
Tributarie	564.850,00	569.420,00	576.320,00
Contributi e trasferimenti correnti	724.034,00	677.700,00	678.400,00
Extratributarie	193.925,00	185.925,00	186.225,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.482.809,00	1.433.045,00	1.440.945,00
Proventi oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.482.809,00	1.433.045,00	1.440.945,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitali	1.227.442,00	55.000,00	467.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	45.000,00	30.000,00	33.000,00
Accensione mutui passivi	308.686,00	465.000,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.581.128,00	550.000,00	500.000,00
Anticipazioni di cassa	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.163.937,00	1.983.045,00	1.940.945,00

ANALISI DELLE RISORSE: ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Imposte	408.314,81	392.934,74	434.420,00	434.520,00	436.070,00	440.720,00
Tasse	131.508,67	129.558,29	130.330,00	130.330,00	133.350,00	135.600,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	539.823,48	522.493,03	564.750,00	564.850,00	569.420,00	576.320,00

Aumento aliquote tributi e addizionali di regioni ed enti locali.

Resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

A decorrere dall'anno 2008 sono escluse dall'imposta le unita' immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione delle case di lusso (A1) delle ville (A8) e dei palazzi storici (A9). Per abitazione principale s'intende quella di residenza anagrafica. Sono altresì escluse dall'imposta le unita' immobiliari assimilate all'abitazione principale con regolamento consiliare: per il Comune di Altissimo si considerano tali quelle concesse in uso gratuito ad un parente di primo grado.

Con deliberazione da adottare prima dell'approvazione del bilancio di previsione, i consigli comunali determinano l'aliquota dell'imposta da un minimo del 4 per mille ad un massimo del 7 per mille; l'aliquota può essere diversificata entro tale limite.

Dal 29 maggio 2008 è sospeso il potere di deliberare aumenti dell'imposta, salvo, per l'anno 2008, gli aumenti già previsti nello schema di bilancio 2008 presentato dalla giunta al consiglio per l'approvazione.

La sospensione del potere di deliberare l'aumento è confermata per il 2011.

La minore imposta accertata dai comuni per effetto dell'esenzione, unitamente a quella dell'abrogata ulteriore detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, introdotta dalla legge finanziaria 2008, è compensata da trasferimento statale.

L'ICI è confermata nelle due aliquote approvate dal 2006 al 2010 e precisamente: ordinaria al 6,5 per mille e ridotta al 5,5 per mille per l'abitazione principale e le sue pertinenze; la detrazione per l'abitazione principale

ammonta a € 104,00; il Consiglio Comunale ha modificato, con deliberazione n. 32 del 25/11/2003, il regolamento ICI con riferimento alla disciplina dell'abitazione principale (estendendo le agevolazioni anche agli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado) mentre non sono state approvate aliquote differenziate per le seconde case o altre categorie di immobili.

Anche i valori delle aree edificabili, fissati nell'anno 2003, non subiscono variazioni.

Nel bilancio 2010 è prevista una entrata complessiva di € 165.000,00 per riscossioni ordinarie per aree edificabili ed altri fabbricati diversi dall'abitazione principale, ed € 6.000,00 per il recupero dell'evasione degli anni passati, compreso le sanzioni ed interessi.

Lo stato trasferisce circa € 97.598,00 a compensazione delle minori entrate dovute all'esenzione dell'abitazione principale e delle pertinenze.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato fino al 31 dicembre 2011 in concessione alla ABACO Spa con sede a Montebelluna (TV) che versa un canone annuo netto di € 1.750,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel 1999 è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF con aliquota dello 0,2, ai sensi del D. L.vo 360/98. Dall'anno 2000 l'aliquota viene fissata nello 0,4 al fine di fronteggiare la riduzione dei trasferimenti dallo Stato e mantenere in servizi già attivi, come deliberato anche nel precedente anno.

La Giunta Comunale nella seduta del 21 febbraio 2008 ha proposto la conferma dell'addizionale allo 0,8 al fine di garantire sufficienti risorse per i servizi comunali, che si intende confermata anche per il 2011. L'importo è iscritto in bilancio per € 165.000,00.

COMPARTICIPAZIONE ALL'IRPEF

La legge finanziaria 2007 ha introdotto sostanziali novità in tema di compartecipazione comunale al gettito dell'IRPEF. Per i comuni è prevista l'attribuzione di una quota pari allo 0,69 % del gettito IRPEF dell'esercizio 2005. Per il primo anno rimangono invariati i trasferimenti dello Stato. Dal 2008 è incrementata la quota di partecipazione a favore dei Comuni sulla base di nuovi criteri definiti con Decreto del Ministero dell'Interno. Il gettito previsto per l'anno 2010 ammonta a € 71.770,00

TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

La Giunta comunale nella seduta del 21 febbraio 2008 ha approvato un aumento dell'8% della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rispetto agli anni 2006/2007, a motivo del progressivo aumento dei costi del servizio in questi anni; per l'anno 2011 non saranno apportate modifiche per cui il gettito totale è previsto in € 126.830,00 a fronte di costi complessivi per € 181.930,00. La copertura del servizio è dell'75,50% circa, in quanto contribuiscono a sostenere le spese i rimborsi per il riciclaggio dei rifiuti

stimato in € 9.350,00 ed il rimborso dallo Stato della Tassa applicata agli istituti scolastici stimata in € 1.150,00.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” dispone l’attribuzione ai comuni, a partire dal 2011, relativamente agli immobili ubicati nel loro territorio articolo, del gettito o quote del gettito derivante dai seguenti tributi:

a) imposta di registro ed imposta di bollo sugli atti indicati all'articolo 1 della tariffa, parte prima, allegata al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131;

b) imposte ipotecaria e catastale;

c) imposta sul reddito delle persone fisiche, in relazione ai redditi fondiari, escluso il reddito agrario;

d) imposta di registro ed imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili;

e) tributi speciali catastali;

f) tasse ipotecarie;

g) cedolare secca sugli affitti.

Con riferimento ai tributi di cui alle lettere a), b), e) ed f), del comma 1, l’attribuzione del gettito ivi prevista ha per oggetto una quota pari al 30 per cento dello stesso.

Per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare di cui ai commi 1 e 2, e' istituito un Fondo sperimentale di riequilibrio. La durata del Fondo e' stabilita in tre anni e, comunque, fino alla data di attivazione del fondo perequativo previsto dall'articolo 13 della citata legge n. 42 del 2009.

Ai comuni e' attribuita una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto; con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e' fissata la percentuale della predetta compartecipazione e sono stabilite le modalita' di attuazione del presente comma, con particolare riferimento all'attribuzione ai singoli comuni del relativo gettito, assumendo a riferimento il territorio su cui si e' determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo.

Le nuove entrate tributarie andranno a sostituire i trasferimenti dello stato iscritti al momento al Titolo II e, quando saranno resi noti, sarà necessario effettuare le necessarie variazioni di bilancio al fine di iscrivere tali nuove voci di entrata del bilancio in luogo dei trasferimenti erariali.

ANALISI DELLE RISORSE: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	543.251,56	504.820,21	526.834,00	526.834,00	509.400,00	509.500,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	130.000,00	45.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	39.162,44	38.870,14	49.200,00	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	88.688,58	92.432,35	101.570,00	103.000,00	104.100,00	104.700,00
TOTALE TITOLO 2	671.102,58	636.122,70	807.604,00	724.034,00	677.700,00	678.400,00

TRASFERIMENTI STATALI

Nelle more delle assegnazioni dei trasferimenti statali in conseguenza del provvedimento legislativo sul federalismo municipale, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario è stata erogata, nel mese di marzo 2011, una somma pari a quanto erogato nel primo trimestre 2010

La somma, corrisposta a titolo di acconto, sarà conguagliata con le attribuzioni ai comuni delle regioni a statuto ordinario conseguenti all'attuazione del federalismo municipale.

In proposito, si ritiene utile far presente che il cennato decreto legislativo sul federalismo fiscale municipale concerne i comuni delle regioni a statuto ordinario ai quali sono state devolute quote di gettito concernenti la fiscalità immobiliare, una compartecipazione al gettito Iva, una quota del gettito della cedolare secca sugli affitti; tali devoluzioni sono state effettuate con corrispondente riduzione dei trasferimenti in precedenza assegnati da questo Ministero

Sono confermati i trasferimenti compensativi per l'ICI sull'abitazione principale, il fondo sviluppo investimenti quale contributo per il pagamento delle rate di

ammortamento dei mutui in essere, ed altri contributi minori per le spese di personale, l'imposta sulla pubblicità, il rimborso dell'IVA su servizi comunali.

TRASFERIMENTI REGIONALI

A seguito dei danni causati alla viabilità comunale dall'alluvione del novembre 2010, dei conseguenti movimenti franosi e dei danni a privati cittadini ed imprese, sono stati iscritti nel bilancio i trasferimenti regionali destinati allo scopo:

- a) nel 2010 la Regione Veneto ha trasferito € 124.069,00 destinati ai lavori di ripristino della viabilità per € 76.350,00 e al rimborso a privati e ditte per € 47.719,00;
- b) nel 2011 si stima che sarà trasferita la somma di € 30.000,00 a favore dei cittadini e delle imprese produttive ed aziende agricole.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite: le risorse trasferite vedono un incremento dei contributi da assegnare alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, mentre rimangono costanti le somme erogate per l'assistenza a domicilio di persone anziane o non autosufficienti e per scopi sociali.

Dal 2011 la Regione Veneto ha comunicato il trasferimento di un contributo € 15.000,00 a compensazione dei danni diretti e indiretti provocati a seguito dell'esercizio di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente da parte degli stabilimenti da destinare alla manutenzione straordinaria delle sedi stradali.

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI

In questa categoria, sono compresi i trasferimenti dell'ULSS n. 5 per le spese sanitarie di ricoverati in strutture non convenzionate.

Dal 2007 il Comune di Altissimo svolge le funzioni di gestione della scuola media e impianti sportivi con sede in via Bauci 27 in qualità di capo - convenzione e dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti. E' stata pertanto iscritta la nuova entrata di € 45.000,00 quale rimborso dai comuni di Crespadoro e di S.Pietro Mussolino. L'importo del 2011 risulta incrementato a motivo delle maggiori spese, e pertanto del maggiore rimborso spettante al Comune di Altissimo da parte di quello di Crespadoro, dovute alla presenza degli alunni della scuola elementare di Crespadoro presso l'edificio di via Bauci 27.

ANALISI DELLE RISORSE: PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Proventi dei servizi pubblici	69.983,61	66.465,60	75.500,00	70.500,00	67.000,00	71.800,00
Proventi dei beni dell'Ente	52.176,66	51.248,94	53.425,00	53.425,00	53.425,00	53.425,00
Interessi su anticipazioni e crediti	9.114,86	13.278,72	11.000,00	5.000,00	5.500,00	6.000,00
Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	71.087,00	51.848,15	67.500,00	65.000,00	60.000,00	55.000,00
TOTALE TITOLO 3	202.362,13	182.841,41	207.425,00	193.925,00	185.925,00	186.225,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

La Legge Finanziaria 2005 ha elevato il valore da un minimo di 51,65 euro ad un massimo di 516,46 euro dei diritti di segreteria sugli atti di autorizzazione edilizia e denuncia di inizio dell'attività, sempre escluso quella per l'eliminazione delle barriere architettoniche. La Giunta Comunale ha provveduto alla loro determinazione con deliberazione n. 19 del 03/02/2005 e sono valide anche per il 2011.

Tra i diritti di segreteria, oltre a quelli summenzionati, rientrano i diritti riscossi dai servizi demografici, i diritti di rogito di atti pubblici, per servizi cimiteriali. L'introito complessivo previsto è di € 32.000,00 per il 2011.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 28/10/2004 sono state determinate le tariffe per usufruire del servizio di trasporto scolastico per i bambini delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2005/2006 stabilendo i seguenti importi: n. 1 figlio € 170,00, n. 2 figli € 240,00, n. 3 figli € 280,00; è confermata la gratuità del servizio di trasporto per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Altissimo. Anche per l'anno scolastico 2010/2011 sono rimasti invariati gli importi per usufruire del servizio di trasporto scolastico. Per il 2011 si prevede di introitare € 16.000,00.

PROVENTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Dal 2007 il Comune di Altissimo gestisce la mensa scolastica della scuola media convenzionata. La Giunta Comunale, nella seduta del 21 febbraio 2008, ha proposto di mantenere al 70% la copertura dei costi del servizio. Infatti, a fronte di una spesa presunta di € 31.000,00 sono calcolati introiti per € 22.000,00 in parte dagli utenti ed in parte per rimborsi da altri, per cui il costo del singolo pasto può rimanere di € 2,50 come per l'anno precedente.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Dal 2000 il servizio idrico integrato è gestito dall'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) come individuato dalla Regione Veneto, per cui il Comune ha trasferito le proprie reti acquedottistiche e fognarie al predetto Ente che corrisponderà un canone di utilizzo pari a € 48.975,00 annui.

I canoni di locazione di beni immobili (ufficio postale, ambulatorio medico e farmacia) ammonta a € 4.450,00 annui complessivi.

PROVENTI DIVERSI

Sono costituiti principalmente dai rimborsi di privati delle rette di ricovero di anziani e inabili (€ 33.500,00); da enti privati (€ 5.000,00); da altri (€ 26.500,00) ed interessi attivi per € 5.000,00 da parte soprattutto della Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non ancora somministrati all'Ente.

ANALISI DELLE RISORSE: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Bilancio di preiviosne Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.330,09	22.422,62	22.070,00	22.070,00	22.000,00	22.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	259.996,63	690.509,25	709.455,00	1.101.433,00	0,00	400.000,00
Trasferimenti di capitale da Enti del settore pubblico	63.468,00	60.637,50	64.754,00	103.939,00	33.000,00	45.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	36.829,60	50.342,35	34.500,00	45.000,00	30.000,00	33.000,00
TOTALE TITOLO 4	382.624,32	823.911,72	830.779,00	1.272.442,00	85.000,00	500.000,00

Per l'anno 2011, è iscritto il contributo dello stato a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti, pari a € 22.070,00 euro per gli enti con popolazione inferiore a tremila abitanti, in attesa di conferma da parte del Ministero dell'Interno.

Per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, i contributi sul fondo nazionale ordinario investimenti possono essere utilizzati, ai fini degli equilibri di bilancio, in compensazione della parte capitale di precedenti finanziamenti.

Nell'esercizio 2011 sono previsti i seguenti interventi finanziari da parte:

- A) dal Consorzio BIM dell'Adige con sede a Crespadoro € 35.000,00 da destinare al completamento della sistemazione esterna del campo sportivo di Altissimo Capoluogo.
- B) Dalla Regione Veneto: per sistemazione area a Molino per attività produttive € 100.000,00; per sistemazione strada del Cavaliere € 100.000,00; per la pista ciclabile a Molino € 350.000,00; per gli impianti sportivi del Capoluogo € 25.923,00; per lavori alla scuola elementare di Molino € 3.510,00; per la sistemazione della strada di Via Costa e Via Gromenida a seguito delle frane conseguenti all'alluvione del novembre 2011 € 522.000,00.
- C) Dalla Comunità Montana Agno-Chiampo € 31.200,00 per i danni causati alla viabilità di Molino dall'alluvione del novembre 2010;

- D) Dalla Comunità Montana della Lessinia € 18.000,00 per la rimozione della frana sulla strada di Via Gromenida;
- E) Dalla Provincia di Vicenza € 16.314,00 per la redazione del progetto dei lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.P. Valchiampo e Via Garavoglia;
- F) Dal Comune di Crespadoro € 3.425,00 quale compartecipazione nelle spese di manutenzione straordinaria della scuola media.

ANALISI DELLE RISORSE: PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Proventi ed oneri di urbanizzazione	36.829,60	50.342,35	30.000,00	45.000,00	30.000,00	33.000,00
TOTALE	36.829,60	50.342,35	30.000,00	45.000,00	30.000,00	33.000,00

Per l'entrata relativa agli oneri per permessi di costruire, da qualificarsi come tributaria, l'accertamento è effettuato sulla base degli introiti effettivi.

I proventi da permessi di costruire e relative sanzioni possono essere destinati, oltre che al finanziamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e loro manutenzione straordinaria, anche a spese "una tantum".

I proventi dell'esercizio 2011, quantificati in € 45.000,00, saranno interamente destinate ad investimenti, secondo le priorità che saranno individuate sulla base delle riscossioni realizzate.

Fino al 2012 è prevista la possibilità (prevista per gli anni 2008, 2009 e 2010) di utilizzare i proventi da concessioni edilizie e da sanzioni previste dal Testo Unico sull'edilizia per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, qualora insorgano esigenze di pareggio del bilancio di parte corrente.

ANALISI DELLE RISORSE: ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Finanziamenti a breve termine	12.415,22	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	563.989,76	150.000,00	676.602,86	308.686,00	465.000,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	576.404,98	150.000,00	776.602,86	408.686,00	465.000,00	0,00

E' previsto il ricorso al credito della Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 408.686,00 nel 2011, e di € 465.000,00 nel 2011.

L'ammortamento decorrerà dall'anno successivo alla concessione definitiva del prestito con iscrizione delle quote di ammortamento dei prestiti.

Nell'anno 2011 l'assunzione di mutui è destinata a coprire parte dei seguenti lavori pubblici:

- 1) € 158.686,00 per la sistemazione di un'area a Molino per attività produttive;
- 2) € 150.000,00 per la realizzazione della pista ciclabile a Molino.

Nell'anno 2012 è prevista l'assunzione di mutui è destinata a coprire parte dei seguenti lavori pubblici:

- 1) € 250.000,00 per la sistemazione del cimitero di Molino;
- 2) € 215.000,00 per la ristrutturazione dell'ala est del municipio.

L'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

E' stata pertanto verificata la capacità d'indebitamento in relazione al limite imposto dalla legge nel triennio considerato, come dimostrato nella seguente tabella:

Anno	Interessi passivi attuali	Importo totale dei mutui da assumere	Interessi passivi per nuovi mutui	Totale interessi passivi annuali	Limite massimo di indebitamento
2011	85.746,92	308.686,00	0,00	85.746,92	160.974,85
2012	79.174,50	465.000,00	12.934,54	92.109,04	134.145,70
2013	72.240,59	0,00	31.630,66	103.871,25	107.316,57

ANALISI DELLE RISORSE: RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Anno 2011 Previsione bilancio annuale	Anno 2012	Anno 2013
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	12.415,22	0,0	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	12.415,22	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

L'anticipazione di tesoreria, che consiste in un fido massimo di € 250.000,00, verrà disposta per brevi periodi e secondo le reali esigenze che insorgessero nel corso dell'esercizio, su segnalazione del responsabile del servizio finanziario, e contenuta nei limiti imposti dalla Legge.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Nei paragrafi seguenti, l'Amministrazione intende delineare con maggiore completezza possibile i programmi che intende attuare, le linee guida per la loro realizzazione gli obiettivi ai quali si mira ed i mezzi, sia strumentali che umani, con i quali si ritiene di raggiungere gli obiettivi programmati.

L'art. 165, comma 7, del Decreto Legislativo 267/2000 definisce il concetto di *programma* "quale complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito" all'interno del più vasto piano generale di sviluppo dell'Ente.

I programmi investono ciascuno diverse funzioni della vita amministrativa divenendo, all'interno del bilancio annuale e pluriennale, dei "programmi plurifunzionali" a motivo anche delle ridotte dimensioni dell'Ente e della semplicità della sua struttura; vogliono infatti significare delle precise volontà politiche, circoscritte e chiare, puntando in primo luogo a raggiungere la migliore forma e qualità dei servizi resi al cittadino.

Considerazioni generali: l'analisi della situazione organizzativa dell'ente, del funzionamento dei vari servizi e delle risorse del Comune rivelano la presenza di carichi di lavoro derivanti dai precedenti esercizi, la carenza di personale e la necessità di motivare e coinvolgere i dipendenti verso l'attuazione degli obiettivi amministrativi, la razionalizzazione delle risorse finalizzate al risparmio ed al contenimento delle spese a lungo termine.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente: gestire l'organizzazione dei servizi migliorando i tempi di attuazione, le prestazioni, con particolare riferimento alle richieste dei cittadini; curare il rapporto Comune/Cittadino con mezzi di interscambio informativo.

Negli esercizi successivi, si cercherà di ottimizzare la gestione e di consolidare quelle attività che si sono rivelate efficaci nel miglioramento del funzionamento dell'Ente e dei rapporti con il cittadino.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROGRAMMA	spese anno 2011	spese anno 2012	spese anno 2013	Totale nel triennio
Amministrazione, assistenza scolastica e sociale	382.800,00	375.220,00	347.300,00	1.105.320,00

Organizzazione finanziaria e tributi comunali	667.559,00	605.975,00	659.065,00	1.932.599,00
Servizi tecnici, manutenzioni, opere pubbliche e investimenti	2.113.578,00	1.001.850,00	934.580,00	4.050.008,00
TOTALE PROGRAMMI	3.163.937,00	1.983.045,00	1.940.945,00	7.087.927,00

PROGRAMMA N. 1

Descrizione del programma: *Amministrazione, organizzazione generale, assistenza scolastica e sociale, attività culturali*

Motivazione delle scelte: attenzione alle esigenze dei cittadini e miglioramento del funzionamento dei servizi comunali.

Finalità da conseguire:

- miglioramento dell'attività di produzione degli atti interni ed esterni, con riduzione dei tempi di realizzazione e di risposta alle richieste del cittadino;
- prosecuzione dell'attività di informazione diffusa e capillare di forme di sostegno economico a famiglie, studenti, persone in condizioni di disagio, derivanti da normative nazionali, regionali o locali; predilezione delle forme associate o convenzionate nella gestione del settore sociale.
- Sviluppo di attività culturali a livello locale e collegate ad altre manifestazioni tipiche organizzate da soggetti privati e enti.

Erogazione di servizi di consumo: sono interessati al presente programma i servizi di amministrazione generale, i servizi demografici, il settore sociale, l'assistenza scolastica e le attività culturali.

Risorse umane da impiegare: n. 1 Istruttore direttivo, n. 2 Istruttori presenti nell'area amministrativa di cui uno part-time.

Risorse strumentali da utilizzare: n. 4 personal computer, n. 1 macchina da scrivere, n. 2 stampanti ad aghi, n. 1 stampante a getto inchiostro a colori, n. 1 fax-scanner-fotocopiatrice, altra attrezzatura per il funzionamento degli uffici, abbonamento a riviste specializzate per l'aggiornamento professionale.

Coerenza con il piano regionale di settore: il programma è coerente con il piano regionale di settore

RISORSE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DECRIZIONE PROVENIENZA DELLE RISORSE PER IL PROGRAMMA	Entrate correnti Anno 2011	Entrate correnti Anno 2012	Entrate correnti Anno 2013	Totale nel triennio
STATO	191.300,00	191.120,00	164.100,00	546.520,00
REGIONE	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
ALTRE ENTRATE	58.000,00	58.100,00	58.200,00	174.300,00
PROVENTI DEI SERVIZI	85.500,00	78.000,00	77.000,00	240.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	382.800,00	375.220,00	347.300,00	1.105.320,00

SPESE PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

PROGRAMMA 1 Amministrazione, assistenza scolastica e sociale	spese correnti anno 2011	spese correnti anno 2012	spese correnti anno 2013	Totale nel triennio
Amministrazione gestione e controllo	39.600,00	37.920,00	35.200,00	112.720,00
Istruzione pubblica	141.700,00	145.000,00	132.000,00	418.700,00
Settore sociale	201.500,00	192.300,00	180.100,00	573.900,00
TOTALI	382.800,00	375.220,00	347.300,00	1.105.320,00

Le spese correnti si riferiscono:

- a) per la funzione di amministrazione generale: al pagamento delle indennità al Sindaco, Assessori, Consiglieri e componenti delle commissioni comunali e mandamentale, le spese di rappresentanza e le quote di adesione ad enti ed organismi intercomunali. Inoltre sono previsti dei fondi per l'effettuazione di spese contrattuali e per pubblicazioni amministrative, l'acquisto di cancelleria e stampati per gli uffici e per le elezioni.
- b) Per la funzione istruzione pubblica: la quota a carico del comune per il servizio convenzionato di scuola materna, spese di gestione delle scuole elementari, l'acquisto di libri di testo per gli alunni delle scuole elementari ed il riparto dei contributi agli studenti della scuola media e delle superiori, l'organizzazione di buoni scuola sulla base dei contributi regionali stanziati allo scopo; il servizio di trasporto scolastico per la scuola materna convenzionata e le scuole dell'obbligo; i trasferimenti all'Istituto Comprensivo G. Ungaretti per finalità scolastiche e gite d'istruzione; la gestione della mensa scolastica per la scuola media G. Ungaretti.
- c) Per la funzione settore sociale: i servizi cimiteriali; l'assistenza a ricoverati, inabili e minori accolti in apposite strutture; la gestione dei contributi erogati dalla Regione Veneto per varie finalità; i trasferimenti

all'U.L.S.S. per le funzioni sociali e delegate; l'erogazione di contributi stanziati da leggi regionali a sostegno di famiglie in difficoltà e la gestione degli assegni erogati direttamente dall'INPS sulla base di leggi dello Stato.

PROGRAMMA N. 2

Descrizione del programma: Servizi finanziari e tributari

Motivazione delle scelte: garantire certezza di riscossione dei tributi comunali ed emissione dei ruoli di tasse comunali ed elenchi dei proventi dei servizi nell'anno di riferimento al fine di una maggiore trasparenza verso i contribuenti
Finalità da conseguire: gestione informatizzata dall'ICI mediante aggiornamento della banca dati in modo da poter consentire un confronto con i dati della Tassa RR.SS.UU. e con il catasto urbano e terreni, attività di accertamento dell'evasione tramite l'incrocio con i dati catastali. Partecipazione al progetto GIT Elisa promosso dal CST di Vicenza per la creazione di una banca dati catasto/tributi ed il confronto con i dati forniti dal Ministero delle Finanze.

Erogazione di servizi di consumo: sono interessati al presente programma i servizi finanziari, personale e tributi

Risorse umane da impiegare: n. 1 Istruttore Contabile; le funzioni di responsabile dell'Area contabile sono attribuite al Segretario Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare: n. 2 personal computer, n. 1 fotocopiatrice-stampante-scanner, abbonamento a riviste specializzate per l'aggiornamento professionale.

Coerenza con il piano regionale di settore: il programma è coerente con il piano regionale di settore

RISORSE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 2 Organizzazione finanziaria e tributi comunali	Entrate correnti Anno 2011	Entrate correnti Anno 2012	Entrate correnti Anno 213	Totale nel triennio
STATO	74.539,00	109.855,00	157.245,00	341.639,00
ALTRE ENTRATE	45.000,00	46.000,00	46.500,00	137.500,00
PROVENTI DEI SERVIZI	10.000,00	10.500,00	11.000,00	31.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	438.020,00	439.620,00	444.320,00	1.321.960,00
ANTICIPAZ. TESORERIA	100.000,00	0	0	100.000,00
TOTALI	667.559,00	605.975,00	659.065,00	1.932.599,00

SPESE PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

PROGRAMMA 2 - Organizzazione finanziaria e tributi comunali	spese correnti anno 2011	spese correnti anno 2012	spese correnti anno 213	Totale nel triennio
Amministrazione gestione e controllo	329.185,00	326.532,00	328.491,00	984.208,00
Polizia locale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Istruzione Pubblica	6.517,00	5.504,00	4.426,00	16.447,00
Viabilità e trasporti	76.734,00	87.551,00	83.753,00	248.038,00
Gestione del territorio e dell'ambiente	5.330,00	4.719,00	4.061,00	14.110,00
Settore sociale	7.225,00	7.147,00	17.803,00	32.175,00
TOTALI	434.991,00	441.453,00	448.534,00	1.324.978,00
quote capitali mutui in ammortamento	132.568,00	164.522,00	210.531,00	507.621,00
Anticipazione tesoreria	100.000,00	0	0	100.000,00
TOTALI	667.559,00	605.975,00	659.065,00	1.932.599,00

Le spese correnti si riferiscono:

- a) per la funzione amministrazione generale: gli oneri assicurativi generali dell'ente ed adempimenti fiscali e tributari; gestione degli emolumenti del personale dipendente appartenente agli uffici, compreso rimborsi e corsi di formazione; i trasferimenti al Comune di Chiampo per il servizio di segreteria convenzionata e dell'organismo di valutazione indipendente; i trasferimenti al Comune di San Pietro Mussolino per il personale in convenzione; le imposte e tasse a carico dell'Ente; il compenso al revisore dei conti; l'acquisto di beni e servizi per gli uffici; le spese di gestione del servizio di tesoreria e del servizio di riscossione delle entrate del Comune; i rimborsi di quote indebite o inesigibili di tributi comunali e di altri proventi; le spese elettorali relative al lavoro straordinario del personale dipendente ed al compenso ai componenti dei seggi;
- b) Per la funzione polizia municipale: i trasferimenti al Comune di Arzignano per le spese del servizio reso in forma convenzionata.
- c) Per la funzione istruzione pubblica: l'acquisto di beni di consumi e servizi per le scuole elementari riferiti alle utenze (Energia elettrica, canoni telefonici e reti trasmissione dati, servizio idrico)
- d) Per la funzione viabilità: gli stipendi del personale esterno; il pagamento di imposte e assicurazioni degli automezzi comunali; il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione.
- e) servizi tecnici: trasferimenti al Comune di Chiampo per il personale in convenzione nella gestione dei sistemi informatici degli uffici e delle scuole elementari e media
- f) pagamento degli oneri finanziari derivanti dall'assunzione di prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti
- g) servizio di economato
- h) servizio di tesoreria.

PROGRAMMA N. 3

Descrizione del programma: Urbanistica, lavori pubblici e servizi manutentivi.

Motivazione delle scelte: realizzazione di opere pubbliche che migliorino la vita dei cittadini e l'assetto del territorio sia in forma programmatica attraverso adeguati strumenti urbanistici sia in forma concreta mediante l'esecuzione di opere viarie, infrastrutture, interventi sul palazzo municipale, le scuole elementari ed i cimiteri.

Finalità da conseguire: realizzazione delle opere pubbliche elencate nel programma triennale 2011/2013; conservazione del patrimonio esistente.

Erogazione di servizi di consumo: sono interessati al presente programma i servizi di edilizia privata, di urbanistica, servizi esistenti sul territorio (ambiente ed ecologia, illuminazione pubblica, viabilità, manutenzione degli edifici comunali)

Risorse umane da impiegare: n. 1 Istruttore Direttivo, n. 1 Istruttore Tecnico, n. 1 stradino.

Risorse strumentali da utilizzare: n. 3 personal computer, n. 1 fotocopiatrice-stampante-scanner in rete, n. 1 stampante laser, altra attrezzatura per il funzionamento degli uffici, abbonamento a riviste specializzate per l'aggiornamento professionale; per i servizi esteri: n. 1 autocarro IVECO 35 q.li, n. 1 Ape Poker, n. 1 motosega, n. 3 decespugliatori.

Coerenza con il piano regionale di settore: il programma è coerente con il piano regionale di settore

RISORSE CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 3 – Servizi tecnici e manutentivi	Entrate correnti Anno 2011	Entrate correnti Anno 2012	Entrate correnti Anno 2013	Totale nel triennio
STATO	260.595,00	208.425,00	188.155,00	657.175,00
REGIONE	46.200,00	16.200,00	16.200,00	78.600,00
ALTRE ENTRATE	126.830,00	129.800,00	132.000,00	388.630,00
PROVENTI DEI SERVIZI	69.425,00	70.425,00	71.425,00	211.275,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	29.400,00	27.000,00	26.800,00	83.200,00
TOTALI	532.450,00	451.850,00	434.580,00	1.418.880,00

SPESE PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

PROGRAMMA 3 – Servizi tecnici e manutentivi	spese correnti anno 2011	spese correnti anno 2012	spese correnti anno 2013	Totale nel triennio
Amministrazione gestione e controllo	104.600,00	68.850,00	63.100,00	236.550,00
Polizia locale	2.600,00	2.750,00	2.800,00	8.150,00
Istruzione Pubblica	118.100,00	119.800,00	116.600,00	354.500,00
Cultura	400,00	0,00	0,00	400,00
Viabilità e trasporti	103.700,00	86.400,00	7.600,00	267.700,00
Gestione del territorio e dell'ambiente	201.550,00	172.050,00	172.980,00	546.580,00
Sviluppo economico	1.500,00	2.000,00	1.500,00	5.000,00
TOTALI	532.450,00	451.850,00	434.580,00	1.418.880,00

Le spese correnti si riferiscono:

- a) per la funzione amministrazione generale: realizzazione postazione informatizzata per albo on-line a servizio dei cittadini; alla spese tecniche per incarichi professionali di opere pubbliche e strumenti urbanistici, spese legali; fondi all'ufficio acquisto per beni e servizi comunali; acquisto di attrezzature e programmi in uso agli uffici; gestione degli oneri per la sicurezza dei lavoratori e la salute nell'ambiente di lavoro;
- b) per la funzione viabilità: alla manutenzione ordinaria delle strade comunali, sfalcio dell'erba dai cigli stradali, servizio di sgombero della neve; la segnaletica stradale; gestione degli impianti di pubblica illuminazione; manutenzione di macchine ed attrezzature utilizzate dallo stradino.
- c) Per la funzione territorio e ambiente: il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, le spese di smaltimento presso la discarica consorziata.
- d) Per la gestione delle scuole elementari: modesti interventi di manutenzione agli edifici ed agli impianti
- e) Spese di gestione della scuola media ed impianti sportivi, dell'immobile scolastico e convenzione con il gruppo sportivo che gestisce il campo sportivo
- f) Impianti di pubblica illuminazione: modesti interventi di ammodernamento di reti esistenti.

Le spese di investimento riguardano le opere pubbliche, gli incarichi professionali esterni e le manutenzioni al patrimonio comunale sopra elencati.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 97 del 14/10/2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/11/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999)
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999)
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici

INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO CON ENTRATE VINCOLATE

a) ANNO 2011 per un importo totale di € 1.581.128,00:

Affidamento incarico per gara del servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Altissimo € 6.042,00

Affidamento incarico per la gestione dei dati del PATI e per l'aggiornamento del software di gestione del PRG nel SIT € 15.600,00

Incarico professionale per progettazione dei lavori di sistemazione della strada di Via Antoniazzi € 3.700,00
Incarico professionale per la progettazione degli interventi di manutenzione della scuola media convenzionata € 6.850,00
Incarico professionale per la progettazione delle opere di sistemazione ed allargamento dell'incrocio di Via Molino con la S.P. € 16.314,00
Acquisto di arredi e attrezzature per gli uffici comunali € 2.000,00
Lavori di completamento dell'isola ecologica di Via Pini € 3.000,00
Trasferimenti di capitale al Comune di Chiampo per compartecipazione al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale € 8.167,00
Trasferimenti al Comune di Chiampo per servizi informatici € 2.000,00
Acquisto di arredi ed attrezzature per le scuole elementari € 2.000,00
Manutenzione straordinari di alcuni tratti di strade comunali € 9.255,00
Messa in sicurezza della viabilità a servizio della contrada Cavaliere € 100.000,00
Sistemazione della strada della Costa e di Via Gromenida danneggiate da eventi franosi e dall'alluvione € 571.200,00
Sistemazione centro di Molino e realizzazione parcheggi € 275.000,00
Completamento lavori di sistemazione esterna del campo sportivo di Via Campanari € 60.000,00
Realizzazione pista ciclabile a Molino 1^ stralcio € 500.000,00;

Elenco delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese di investimento anno 2011:

Trasferimenti dallo stato per investimenti € 22.070,00
Trasferimenti regionali per completamento campo sportivo di via Campanari € 25.923,00
Trasferimento di capitali dalla Regione per calamità naturali € 522.000,00
Trasferimenti regionali per la viabilità comunale e centri abitati € 550.000,00
Trasferimenti regionali per edifici scolastici € 3.510,00
Trasferimenti dalla Provincia di Vicenza € 16.314,00
Trasferimenti dalle Comunità Montane € 49.200,00 per calamità naturali
Trasferimenti dal BIM dell'Adige per completamento campo sportivo di Altissimo Via Campanari € 35.000,00
Trasferimenti dal Comune di Crespadoro per interventi alla scuola media € 3.425,00
Proventi dalle concessioni edilizie € 45.000,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per la viabilità comunale € 308.686,00

Per un totale di € 1.581.128,00

b) ANNO 2012 per un totale di € 550.000,00:

Sistemazione dei Cimiteri comunali € 250.000,00
Ristrutturazione ala est della sede municipale € 300.000,00

Elenco delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese di investimento anno 2012:

Trasferimenti dallo stato per investimenti € 22.000,00
Trasferimenti dal BIM dell'Adige € 33.000,00
Proventi dalle concessioni edilizie € 30.000,00
Mutui con la Cassa DD.PP. per edifici comunali e cimiteri € 465.000,00

Per un totale di € 550.000,00

c) ANNO 2013 per un totale di € 500.000,00:

Opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive del Capoluogo € 500.000,00

Elenco delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese di investimento anno 2013:

Trasferimenti dallo stato per investimenti € 22.000,00
Trasferimenti dal BIM dell'Adige € 45.000,00
Proventi dalle concessioni edilizie € 33.000,00
Trasferimenti regionali per opere infrastrutturali e viabilità € 400.000,00

Per un totale di € 500.000,00

Erogazione di servizi di consumo: sono interessati al presente programma i servizi di edilizia privata, di urbanistica, servizi esistenti sul territorio (ambiente ed ecologia, illuminazione pubblica, viabilità)

Risorse umane da impiegare: n. 1 Istruttore Direttivo, n. 1 Istruttore Tecnico, n. 1 stradino. Risorse strumentali da utilizzare: n. 3 personal computer, n. 1 fotocopiatrice-stampante-scanner in rete, n. 1 stampante laser, altra attrezzatura per il funzionamento degli uffici, abbonamento a riviste specializzate per l'aggiornamento professionale; per i servizi esteri: n. 1 autocarro IVECO 35 q.li, n. 1 Ape Poker, n. 1 motosega, n. 3 decespugliatori.

Coerenza con il piano regionale di settore: il programma è coerente con il piano regionale di settore

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti

Il prospetto, che fa parte della sezione 4 della relazione previsionale e programmatica 2011/2013, elenca gli investimenti, a qualunque titolo, iscritti nel titolo 2 della spesa dell'esercizio precedente, suddivisi per funzioni e servizi. Per ciascuna opera, intervento o acquisizione di beni e attrezzature, viene indicato l'importo iscritto nel bilancio, la somma pagata nel corso del 2010, e la quota rimanente da spendere. Inoltre, vi è l'indicazione se la spesa è riferita alla competenza 2010 oppure a residui di anni precedenti.

Per quanto concerne le somme, di modesto importo, che risultano ancora iscritte nel bilancio comunale, si auspica una verifica tecnica per arrivare alla chiusura delle pendenze contabili ancora aperte e riferite ad opere pubbliche già realizzate e funzionanti; da una prima sommaria analisi, risulta si tratti generalmente di indennizzi da corrispondere a privati per l'occupazione di terreni per il passaggio di condutture, per l'allargamento di strade comunali o per l'acquisto di terreni circostanti i cimiteri comunali.

Con riferimento alle somme non ancora spese, si intende promuovere l'avvio delle procedure di appalto dei lavori e, per quelle già in corso, la loro rapida conclusione.

Considerazione generale riguarda il fisiologico e necessario divario temporale tra l'avvio dei lavori e la conclusione degli stessi non solo dal punto di vista tecnico ma anche finanziario con tutti i connessi vincoli normativi e procedurali.

Gli stanziamenti iscritti nell'anno 2010 che non presentano impegni di spesa sono stati rinviati all'anno successivo.

ANNO	PARTE SECONDA: SPESE IN CONTO CAPITALE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Previsioni iniziali anno 2010	Previsioni definitive anno 2010	Impegni anno 2010	Pagamenti anno 2010	Residui anni precedenti	Pagamenti anni precedenti
2010	FUNZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2086	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER URBANISTICA ED EDILIZIA	15.000,00	0	0	0	10.261,34	0
		3004	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE PER GLI UFFICI COMUNALI E ATTREZZATURE TECNICHE	1.970,00	1.970,00	1.970,00	0	94,77	0
		3008	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE PARTI LATERALI DELLA SEDE MUNICIPALE	0	1.050,00	1.050,00	0	100.450,54	100.448,19
		3125	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI CHIAMPO PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI SERVIZI INFORMATICI	0	2.000,00	2.000,00	0	0	0
2010	FUNZIONE 10 - SETTORE SOCIALE	3018	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE .	1.000,00	1.000,00	0	0	5.709,25	2.733,22
		3304	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE MOLINO COMPRESO PARCHEGGI	50.000,00	50.000,00	0	0	7.053,63	2.460,24
2010	FUNZIONE 12 - SERVIZI PRODUTTIVI	2950	SERVIZIO DI AFFIDAMENTO NUOVO GESTORE DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO	0	6.042,00	6.042,00	0	0	0
2010	FUNZIONE 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA	3132	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00	0	0	0	72.000,00	65.516,41
		3135	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI VIA PINI: ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ELIMINAZ. BARRIERE	180.000,00	194.448,86	19.4448,86	3.806,40	0	0
		3136	MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE PER LE SCUOLE ELEMENTARI	0	2.000,00	2.000,00	0	135,00	135,00

		3516	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MEDIA	0	0	0	0	336,43	0
		3517	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA CONVENZIONATA VIA BAUCI E IMPIANTI SPORTIVI	0	11.878,00	11.878,00	0	0	0
		3518	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI CRESPADORO PER INTERVENTI ALL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA	32.943,00	32.943,00	32.942,83	32.942,83	34.349,51	34.349,51
2010	FUNZIONE 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3492	COMPLETAMENTO CAMPO DA CALCIO E SISTEMAZIONE ESTERNA (VIA CAMPANARI)	64.810,00	34.124,36	0	0	416,52	0
2010	FUNZIONE 8 - VIABILITA' E TRASPORTI	3476	MANUTENZIONE MANTI E SOTTOFONDI DI TRATTI DI STRADE COMUNALI	0	0	0	0	72.431,03	29.231,51
		3478	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA GARAVOGLIA A MOLINO	0	0	0	0	109.016,91	0
		3479	AMPLIAMENTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3.000,00	0	0	0	1.065,36	0
		3483	SISTEMAZIONE DI STRADE COMUNALI E MOVIMENTI FRANOSI	300.000,00	369.000,00	269.000,00	0	803.359,09	95.069,12
		3484	SISTEMAZIONE STRADA IN LOCALITA' FRAGOLDI	0	0	0	0	4.316,49	0
		3485	SISTEMAZIONE STRADA DEL MECCHERO	0	0	0	0	307,20	0
		3496	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE E PASSERELLA SUL TORRENTE CHIAMPO IN LOC. MOLINO	500.000,00	500.000,00	0	0	0	0
		3497	COFINANZIAMENTO DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLOTURISTICA INTERCOMUNALE VALLE DEL CHIAMPO	0	5.700,00	5.700,00	0	0	0

		3650	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COM.LI	0	0	0	0	206,58	0
2010	FUNZIONE 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2806	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI GIOCHI	0	5.950,00	5.950,00	0	36,00	0
		3015	RIPARTO CONTRIBUTI REGIONALI PER CENTRI STORICI L.R. 2/2001: SOGGETTI PRIVATI	0	0	0	0	117.685,70	70.180,00
		3016	TRASFERIMENTI REGIONALI A PRIVATI PER DANNI DA CALAMITA' NATURALI	0	0	0	0	355515	0
		3050	COMPLETAMENTO ISOLA ECOLOGICA VIA PINI	0	0	0	0	1500000	0
		3060	TRASFERIMENTI AD AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	0	4.000,00	4.000,00	0	0	0
		3115	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI CHIAMPO PER REALIZZAZIONE PIANO ASSETTO TERRITORIO IN CONVENZIONE	3.270,00	14.420,00	14.420,00	0	231818	0
		3256	PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE.	0	0	0	0	495720	495720
		3490	SISTEMAZIONE DEI CENTRI ABITATI, ARREDO URBANO E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI	275.000,00	275.000,00	0	0	118628	0
		3491	SISTEMAZIONE PIAZZALE ANTISTANTE IL MUNICIPIO E ARREDO URBANO	0	0	0	0	10600000	8185667
			TOTALI TITOLO 2 SPESA – INVESTIMENTI	1.430.993,00	1.511.526,22	551.401,69	36.749,23	1.472.248,16	486.937,07

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2009

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilita' e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilita' Illuminazi one serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	233.862,90							21.354,45		
2. Acquisto di beni e servizi	139.465,25		2.780,16	203.546,86				118.073,68		
6. Trasferimenti correnti	44.969,32		10.627,16	44.062,84				6.494,94		
7. Interessi passivi	37.576,30			6.472,50				42.012,00		
8. Altre spese correnti	35.320,26									
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	491.194,03		13.407,32	254.082,20				187.935,07		

Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2009

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente			10	11 - Sviluppo economico				12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Gestione del territorio e ambiente	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale										255.217,35
2. Acquisto di beni e servizi			149.825,95	62.732,91					4.800,00	681.224,81
6. Trasferimenti correnti			639,19	128.533,61					2.000,00	237.327,06
7. Interessi passivi			4.721,90	602,00						91.384,70
8. Altre spese correnti			1.801,50							36.532,04
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)			156.988,54	191.868,52					6.800,00	1.302.275,68

Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2009

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilita' e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilita' Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
B) SPESE IN CONTO CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	382.209,86			30.067,06				351.584,83		
7. Trasferimenti in conto capitale				22.000,00	4.294,00					

6. Partecipazioni e conferimenti										
10 Concess.cred. e anticipazioni										
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	382.209,86	0,00	0,00	52.067,06	4.294,00	0,00	0,00	351.584,83	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	873.403,89	0,00	13.407,32	306.149,26	4.294,00	0,00	0,00	539.519,90	0,00	0,00

Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2009

Classificazione funzionale	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente			10	11 - Sviluppo economico				12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Gestione del territorio e ambiente	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica										
B) SPESE IN CONTO CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi			43.027,20	7.086,96						813.975,91
7. Trasferimenti in conto capitale			3.868,34							30.162,34
6. Partecipazioni e conferimenti										
10 Concess.cred. e anticipazioni										
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	46.895,54	7.086,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	844.138,25
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	203.884,08	198.955,48	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00	2.146.413,93

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Il termine per la deliberazione del bilancio preventivo 2011, è stato differito la prima volta al 31/03/2011 con decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 e la successiva al 30/06/2011 con decreto del 16/03/2011 a motivo dell'incertezza per gli enti locali di effettuare una programmazione con dati certi circa i trasferimenti erariali e le entrate tributarie derivanti dall'attuazione del federalismo municipale appena approvato per il quale sono ancora da determinare gli importi delle nuove entrate

Sono differite a tale nuovo termine le deliberazioni di tariffe, aliquota d'imposta, rette e contribuzioni e di modifica dei regolamenti dei tributi e delle entrate con effetto dal 1/1/2011.

Le principali novità del Decreto Legislativo 23/2011 sul federalismo fiscale municipale sono di seguito riassunte:

- le finalità perseguite dal complesso della legge consistono nel favorire :
 - a) la responsabilizzazione degli Enti del livello comunale attraverso un potenziamento dell'autonomia fiscale e la conseguente abolizione della finanza derivata (eccezion fatta per i fondi perequativi);
 - b) il rafforzamento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione, conseguito attraverso l'imposizione di parametri prefissati alla spesa locale (vedi costi e fabbisogni standard), ma anche (in modo non molto sottolineato, a dire il vero) attraverso soglie dimensionali minime (i 5000 o i 3000 abitanti).

- i contenuti consistono innanzitutto nell'abolizione dei trasferimenti a tutt'oggi esistenti dallo Stato ai Comuni (sulla falsariga di quanto previsto anche per Regioni e Province) ed in via simultanea e parallela nell'adozione di nuovi tributi propri ovvero nella assegnazione di compartecipazioni ai tributi erariali, per un pari ammontare.

- i passaggi previsti sono fondamentalmente due:
 - a) una prima fase, di transizione e di durata pari al triennio 2011- 2013, impiegata per sperimentare i nuovi tributi e correggerne gli impatti inevitabilmente squilibranti rispetto ai dati "storici" di entrata e di spesa;

b) una seconda fase, pari a un quinquennio, durante la quale dovrà realizzarsi la convergenza dei bilanci comunali sui parametri standard di spesa relativamente alle funzioni fondamentali; e nella quale opererà - per i Comuni sottodotati - un sistema di perequazione scientificamente collaudato avente come riferimento la spesa standard e non quella storica.

- i nuovi strumenti tributari prevedono :

a) *inizialmente* la devoluzione parziale di tributi statali *esistenti* sul parco immobiliare (bollo, registro, ipocatastali , ecc) , o *creati ex novo* (cedolare secca sugli affitti) ;

b) *successivamente* l' imposta municipale propria (IMU) sul solo possesso (e non più sui trasferimenti) di immobili;

c) l' imposta municipale secondaria;

d) l' imposta di scopo;

e) l'imposta di soggiorno.

Questi strumenti *si aggiungono* alla "addizionale Irpef", per la quale si prevede uno sblocco parziale a far data dal 2011, con limite massimo dello 0,4%.

La compartecipazione al gettito dei tributi statali devoluti sui trasferimenti immobiliari (bollo, ecc.) è prevista al 30%. La tassazione tramite cedolare secca prevede due aliquote : del 21% (contratti normali) e 19% (contratti a canone concordato) e il suo gettito viene compartecipato al 21.7% dal Comune già a far data dal 2011: occorre avvertire che esperti parlano a questo proposito di "rischio cedolare secca" per i Comuni perché non disporranno di alcun margine di manovra sul gettito, mentre il recupero degli affitti in nero non si profila per niente sicuro.

L'IMU e valutazioni conclusive. Superata la transizione (che include anche l'anno 2013), a partire dal 2014 entrerebbe in funzione la IMU con aliquota 0,76 %, applicata sia alle persone fisiche che alle imprese. L'IMU è la prosecuzione della vecchia ICI (stesso presupposto, stessa base imponibile, stessi soggetti passivi), con un'aliquota più elevata per compensare la cancellazione dell'Irpef sui redditi fondiari da immobili non locati.

Spetterà ai Comuni deliberare eventualmente la riduzione dell'aliquota base dell'IMU (fino a metà di quella ordinaria) per le imprese e i lavoratori autonomi. Ove ciò non accadesse , nella finanza comunale prossima ventura si determinerebbe uno spostamento del carico fiscale dai proprietari di casa (le seconde a disposizione e quelle date in locazione) alle imprese e alle attività economiche in generale.

Nel corso del triennio considerato dalla presente relazione, l'Amministrazione intende promuovere le opere pubbliche e la gestione del patrimonio dell'Ente, di attingere a finanziamenti e contributi derivanti da leggi nazionali, regionali, provinciali e di altri organismi.

Si propone di proseguire nelle forme di sviluppo territoriale, economico e turistico a livello sovracomunale mediante collaborazioni e convenzioni con altri Comuni, Enti Regionali ed a livello locale mediante convenzioni con i gruppo e le associazioni esistenti.

Si intende proseguire nell'informazione alla cittadinanza mediante avvisi pubblici, bollettini informativi inviati alle famiglie e incontri pubblici annuali di aggiornamento sull'attività amministrativa e sulle iniziative intraprese

Con riferimento alle norme di finanza locale contenute nella Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), si sottolinea quanto segue:

- a) il Comune di Altissimo non è tenuto al rispetto delle norme relative al patto di stabilità interno in quanto la popolazione è inferiore a 3.000 abitanti (n. 2340 al 31/12/2006);
- b) non vengono iscritti, nell'intervento di ciascun servizio, gli importi dell'ammortamento dei beni.

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo di questa amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con le esigenze di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi con una politica degli investimenti rivolta da un lato a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese

Altissimo, 07 giugno 2011